



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.

A

**PROVINCIA DI PARMA**  
**Servizio Pianificazione Territoriale –**  
Responsabile del procedimento  
Ing. Adriana Giuliano  
[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

**p.c. Comune di Sissa Trecasali**  
43018 (PR)  
Settore IV-Pianificazione Territoriale e Ambientale, SUAP  
Arch. Sara Tagliavini  
[protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it)

**Comune di Parma**  
Settore Attività Produttive e Edilizia  
Arch. Costanza Barbieri  
Arch. Ilenia Di Rosa  
[suap@pec.comune.parma.it](mailto:suap@pec.comune.parma.it)

Prot.

Class.: 34.43.01/3060/2024

Risposta al foglio Prov. n. 35716 del 19/12/2024; n. 7880 del 17/3/2025; n. 90332 del 28/03/2025  
(ns. prott. n. 13902 del 19/12/2024; n. 2730 del 18/03/2025; n. 3212 del 28/03/2025)

**PR/BN 52 - 71**

**OGGETTO: Comuni di PARMA e SISSA TRECASALI (PR) -  
PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027 – Azione 2.7.2 “Intervento per la conservazione della biodiversità” –  
progetto di fattibilità tecnico economica per “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA  
PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE  
SAN ANTONIO” CODICE CUP E41G24000090007 –  
Attivazione procedimento unico di cui all’articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24 -  
Avviso di indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria ai sensi articolo 14, comma 2, Legge 07  
agosto 1990 n° 241 n. 241 ss.mm. e ii. in forma semplificata e modalità asincrona – Parere.**

Esaminata la documentazione dell’istanza sopra riportata per numero di protocollo (rich. Ente Gestione Parchi del Ducato); considerata la C.Servizi convocata da codesta Amministrazione provinciale; vista la documentazione progettuale e integrativa inviate; questa Soprintendenza esprime quanto segue.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica: Considerato che le opere di riqualificazione ecologica del corridoio interessano il tratto di 1,5 km. del Canale Lorno (tutelato per gli effetti dell’art. 142 del D.Lgs. n.42/2004 smi) e aree limitrofe [caratterizzate da presenza di fontanili (art. 136) e usi civici; quest’ultimi tutelati ai sensi del c. 1, art. 142, lettera h), D.Lgs. 42/2004], in situazione di confine tra i comuni di Sissa Trecasali e Parma.

Visti gli atti procedurali inviati dal comune di Sissa Trecasali relativi al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per l’area in V. dei Fontanili snc (di cui al C.T. Fg. 27/2 part. 26); vista la realizzazione di opera di attraversamento stradale (presso il fosso Lazzaretto) rivestita in mattoni e la previsione della messa a dimora di filare arboreo-arbustivo; considerato che l’Amministrazione comunale ha inquadrato l’istanza secondo il rito autorizzativo art. 146 semplificato.





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Per quanto concerne il comune di Parma, visti gli atti procedurali pervenuti relativi al rilascio di autorizzazione paesaggistica semplificata per interventi di realizzazione di varici d'alveo e piantumazioni lungo la sponda del canale Lorno.

Per quanto di stretta competenza si ritiene che le opere in oggetto non comportino impatti negativi rispetto al contesto paesaggistico vincolato, e rilascia parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento, come rappresentato negli elaborati prodotti.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, presa visione della documentazione integrativa e dei chiarimenti pervenuti direttamente dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale (acquisiti con ns. precedente prot. n. 284 del 14.01.2025), ritenendo questi ultimi sufficienti a fini dell'espressione del parere di competenza,

- considerato il fatto che l'area di progetto non è al momento interessata da procedimenti di tutela (vincoli archeologici espressi) ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici;

- visto il carattere arealmente circoscritto dell'intervento e la consistenza limitata delle attività di scavo previste;

- tenuto conto che, in prossimità dell'area di progetto, durante le lavorazioni del progetto "Life" sul canale del Lorno, le attività di scavo espletate erano state oggetto di assistenza archeologica, senza portare a esiti di particolare rilevanza archeologica;

questo Ufficio ritiene di poter evitare la realizzazione di verifiche preventive e di ritenere concluso il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'Allegato I.8 e, esprimendo parere favorevole alla realizzazione del progetto, con la seguente prescrizione:

- ritenendo possibile che, anche a quote poco profonde, possano trovarsi materiali e/o testimonianze archeologiche di occupazione antica, si reputa indispensabile che tutte le attività di scavo e/o scavo funzionali alla realizzazione dei lavori siano seguite da un archeologo di comprovata professionalità;

- a completamento dei lavori di assistenza, il professionista incaricato dovrà produrre una relazione finale con documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito di questa Soprintendenza e provvedere a inserire l'esito delle operazioni di assistenza all'interno del PlugIn ArcheoDB del Segretariato Regionale (<https://emiliaromagna.cultura.gov.it/archeodb/>), compilando, ove siano disponibili i dati, tutti i campi facoltativi e obbligatori. In caso di rinvenimento di materiali archeologici, questi dovranno essere lavati e consegnati secondo le modalità indicate sul sito di questa Soprintendenza.

Si rimane in attesa di conoscere con congruo anticipo (10 giorni) la data di inizio dei lavori di scavo e il nominativo del professionista incaricato, che dovrà prendere contatto con il funzionario archeologo responsabile del procedimento di questo Ufficio.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La SOPRINTENDENTE  
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:  
Maria Luisa Laddago  
C=IT  
O=MiC

Responsabile del procedimento: Paola Madoni

Responsabili dell'istruttoria:

arch. Paola Madoni - funzionario architetto / dott.ssa Francesca Michelotti - funzionario archeologo, per il comune di Sissa Trecasali

arch. Camilla Buresi - funzionario architetto / dott. Marco Podini - funzionario archeologo, per il comune di Parma

